

NOTIZIARIO PARLAMENTO, GOVERNO ED AUTHORITIES

Dal 13 al 17 luglio 2009

DTT: Calabrò in audizione davanti alla Commissione di vigilanza RAI sui criteri di digitalizzazione delle reti televisive terrestri.

Le specifiche tecniche dei decoder DGTVi.

Interventi a favore delle start-up per il 2009.

DPEF 2010-2014 approvato dal Consiglio dei Ministri.

Agcom: identificazione e analisi dei mercati dell'accesso alla rete fissa.

Pubblicata la delibera 314/09/CONS.

Calendario parlamentare

LA SETTIMANA

AGCOM – audizione vigilanza RAI: la Commissione parlamentare di vigilanza sulla RAI ha [ascoltato il Presidente Calabrò](#) su diversi argomenti.

Relativamente al digitale terrestre, il Presidente ha riepilogato il quadro dello switch over, soffermandosi su alcune problematiche relative alla ricanalizzazione della banda televisiva VHF. Nel frattempo l'Autorità ha proseguito nella sua azione di pianificazione delle aree *all digital* e ha avviato una serie di interventi volti a ripristinare condizioni di concorrenza e pluralismo nella gestione delle frequenze televisive. Tale riordino è stato compiuto in sintonia con la Commissione europea: a seguito di una fitta interlocuzione con gli uffici della Commissione l'Autorità ha adottato una delibera sui criteri di completa digitalizzazione delle reti televisive terrestri (delibera n. 181/09/CONS del 7 aprile 2009), la quale è stata recepita dalla legge (legge comunitaria 2008 approvata in via definitiva dalla Camera dei deputati il 23 giugno scorso), senza variazioni sul tema, come aveva chiesto la Commissione. La delibera stabilisce che le 21 reti televisive nazionali in tecnica DVB-T che è possibile pianificare nel rispetto del coordinamento internazionale saranno così suddivise: 8 reti saranno destinate alla conversione delle attuali reti analogiche, garantendo almeno un multiplex a ciascun operatore esistente; 8 reti saranno dedicate alla conversione in singola frequenza delle attuali reti digitali esistenti (multiplex) che oggi utilizzano il meno efficiente sistema multifrequenza. Ciascun operatore avrà diritto alla conversione delle reti digitali attualmente operanti; vi sarà un dividendo digitale nazionale di 5 reti DVB-T e di una eventuale rete DVB-H che verrà messo a gara con criteri e correttivi che garantiranno la massima apertura alla concorrenza e la valorizzazione di nuovi programmi. In base a tali criteri Mediaset e Rai ridurranno le loro reti da 5 a 4 e Telecom scenderà da 4 a 3. Le altre emittenti manterranno le loro reti. Europa 7 ha già avuto la sua rete, che potrà mantenere in tecnica digitale .

Calabrò ha spiegato che le misure asimmetriche previste riguardano la condivisione, da parte dei nuovi entranti, delle infrastrutture televisive degli *incumbents* a prezzi orientati ai costi per un periodo di almeno 5 anni dopo lo *switch-off*, sotto il controllo dell'Autorità, e la cessione del 40% della capacità trasmissiva a soggetti terzi indipendenti dagli *incumbents* nell'eventualità che questi si aggiudichino un quinto multiplex nella gara cui possono partecipare. Dei 5 multiplex DVB-T che verranno messi a gara tre sono disponibili solo per i

nuovi entranti e per gli operatori televisivi “minori”, mentre per gli altri due possono concorrere anche gli operatori “maggiori”. Gli operatori che già dispongono di una rete DVB-H non potranno concorrere per il multiplex DVB-H messo a gara. L’Autorità sta ora mettendo a punto gli atti attuativi della delibera, in particolare per quanto riguarda le procedure di gara, che saranno sottoposti alla Commissione europea. Spetterà poi al Ministero dello Sviluppo Economico lo svolgimento della procedura di selezione, che secondo il Presidente potrebbe tenersi entro l’anno, per dare certezza al settore mentre avanza il percorso della digitalizzazione.

Agcom – contenziosi operatori utenti: in merito alla proposta di modifiche al Regolamento concernente le controversie tra utenti ed operatori di comunicazione elettronica approvato con delibera 173/07/CONS, sono disponibili:

[verbale dell'audizione del 30 giugno 2009](#) ;

[contributo Adiconsum;](#)

[contributo AIIP](#)

[contributo Cittadinanza Attiva;](#)

[contributo H3G S.p.A.](#)

Direttiva media audiovisivi: entro dicembre 2009 tutti i Paesi dell’Unione Europea dovranno recepire la nuova direttiva 2007/65/CE, che riguarda sia i servizi audiovisivi trasmessi dalla televisione tradizionale che quelli trasmessi a richiesta. In vista della delega che la legge Comunitaria 2008 ha conferito al governo per il recepimento del testo europeo, ad aprile è stata insediato presso il Dipartimento Comunicazioni un gruppo di lavoro ad hoc. L’obiettivo è monitorare i possibili effetti del recepimento sull’industria, nella direzione di una rafforzata competitività del settore, stimolando un proficuo dibattito tra i diversi protagonisti, istituzionali ed imprenditoriali, in grado di implementare i margini che la direttiva europea lascia all’azione degli Stati-Membri, in linea con i noti principi di self- e co-regolamentazione. Il gruppo di lavoro è coordinato da Gabriella Cims, che ha seguito da Bruxelles il lungo processo di revisione della direttiva. Tra le iniziative promosse, una serie di incontri bilaterali con i soggetti coinvolti dal nuovo assetto normativo ed un seminario - incontro che si è tenuto a Roma il 30 giugno.

DGTVi- decoder: DGTVi pubblica le specifiche (DGTVi D-BOOK V. 1.3) che definiscono le caratteristiche che i ricevitori DTT integrati (iDTV) e stand alone (STB) dovranno presentare per potere legittimamente utilizzare il “bollino DGTVi”. La nuova versione del D-BOOK V.1.3, a cui farà riferimento il contratto per il nuovo bollino grigio decoder zapper, recepisce innanzitutto la funzionalità introdotta nell’HD-Book DTT 1.0 per la risoluzione, basata su network_id, dei conflitti LCN cross-border.

Inoltre, il Gruppo Tecnico DGTVi pubblica il documento:

- Linee evolutive DGTVi per il supporto broadband nei ricevitori HD, disponibile anche in inglese (english version).

CONFINDUSTRIA - Delega tecnologie digitali per le imprese: il Presidente di Confindustria, Emma Marcegaglia, ha conferito a Ennio Lucarelli, la delega su: “Tecnologie digitali per le imprese”. Lucarelli, imprenditore romano nel settore

dell'Information Technology, è un profondo conoscitore del tema, che ha particolarmente seguito negli ultimi tre anni come presidente, ora uscente, di Assinform.

“I confronti internazionali – ha affermato Ennio Lucarelli - provano che chi investe di più in tecnologia digitale ottiene importanti ritorni in termini di produttività e di capacità di crescita, ma anche che in questi ultimi anni il nostro gap tecnologico si è andato approfondendo. Oggi incrementare il volume degli investimenti in innovazione digitale è un percorso obbligato per il nostro Paese, per accelerare l'uscita dalla crisi e creare nuove opportunità di crescita. In questo senso è positivo il fatto che sia stata finalmente completata la prima fase di valutazione dei progetti presentati nell'area “made in Italy” nell'ambito di Industria 2015, molti dei quali prevedono l'adozione di tecnologie digitali. I prossimi appuntamenti, che ci auguriamo vengano al più presto segnati in agenda riguardano l'ampliamento del finanziamento e il lancio di un programma specifico per le nuove tecnologie digitali. L'obiettivo è aiutare le imprese italiane a competere sul web 2.0 e 3.0 con le imprese internazionali più lontane, ad accedere ad applicazioni, servizi e infrastrutture di rete di nuova generazione, condizioni abilitanti per raggiungere i propri clienti, ad acquistare i propri semilavorati e materiali anche on line”.

MSE - Bando start up: decreto del Ministro dello sviluppo economico 7 luglio 2009 concernente: “FIT – Fondo per l'innovazione tecnologica di cui alla legge n. 46/82. Attuazione degli interventi previsti per l'anno 2009: intervento attuato sotto forma di bando, a favore di progetti proposti da start-up in settori di alta e medio-alta tecnologia”.

Il presente bando disciplina la concessione delle agevolazioni a favore di programmi di sviluppo sperimentale, comprendenti eventualmente anche attività non preponderanti di ricerca industriale, attuati da imprese start up come definite all'art. 2 del decreto, e finalizzati alla realizzazione di innovazioni di prodotto e/o processo nei settori tecnologici così come individuati nell' art. 3 dello stesso decreto.

Le risorse disponibili per il presente bando sono pari a 35 milioni di Euro a valere sul Fondo Speciale Rotativo per l'Innovazione Tecnologica (FIT). Sono, inoltre, disponibili risorse aggiuntive pari a 20 milioni di euro a valere sul PON Ricerca e Competitività 2007-2013, destinate a programmi per i quali almeno il 75% delle spese ammissibili sia sostenuto da unità produttive dei soggetti beneficiari ubicate nei territori delle regioni dell'obiettivo Convergenza (Campania, Calabria, Puglia, Sicilia).

[decreto e allegati](#)

MSE - Legge sviluppo: il Ministero dello Sviluppo Economico ha predisposto un [Dossier sulla Legge Sviluppo](#) consultabile sul sito del Governo. Si ricorda che la legge per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese e l'energia faceva parte dei collegati alla finanziaria per il 2009 ed è stata approvata definitivamente dal Parlamento il 9 luglio scorso. Tra le principali misure: il ritorno dell'Italia al nucleare, la class action, che non sarà retroattiva ed entrerà in vigore non prima del gennaio 2010 e il ripristino dei fondi per l'editoria (140 milioni in due anni).

Indagine conoscitiva - Stato della ricerca in Italia: in Commissione cultura della Camera prosegue l'indagine conoscitiva sullo stato della ricerca in Italia, con l'audizione di Diana Bracco, *Presidente del progetto speciale «ricerca e innovazione»* di Confindustria.

Programma politica industriale 2009: la Commissione attività produttive della Camera ha dato un parere favorevole sul programma di utilizzo, per l'anno 2009, dell'autorizzazione di spesa per lo svolgimento di studi e ricerche per la politica industriale di competenza del Ministero dello sviluppo economico.

Segnalata al Governo la necessità di fornire, per il futuro, un'indicazione più puntuale delle somme che si intendono destinare ai vari settori e attività, ferma restando la necessaria ed opportuna discrezionalità del Ministero all'atto dell'effettiva destinazione delle risorse, considerato che ciò rappresenterebbe un ulteriore ed importante elemento conoscitivo, tale da consentire alla Commissione di svolgere una più pregnante valutazione sull'impatto di tali studi e ricerche per le decisioni di politica industriale che devono essere assunte dal Ministero.

IRAP – Inerenza: inerenza sussistente se vengono dedotti importi non superiori a quelli risultanti dall'applicazione delle norme per le imposte sul reddito. Indeducibilità del valore delle aree sottostanti o di pertinenza di fabbricati strumentali. Sono alcuni degli ulteriori chiarimenti in materia di Irap contenuti nella [circolare n. 36/E](#).

[Inerenza ai fini Irap soddisfatta con deduzioni nei limiti del Tuir \(nuovofiscooggi.it\)](#)

DPEF 2010-2014: il Consiglio dei Ministri ha esaminato ed approvato il Documento di programmazione economica e finanziaria per gli anni 2010-2013, predisposto e presentato dal Ministro dell'economia e delle finanze, Giulio Tremonti, che definisce il quadro di finanza pubblica per il prossimo quadriennio ([Doc. LVII, n. 2](#) e Doc., LVII, n. 2 – [allegato 1](#)). Il Documento indica i parametri economici essenziali, in particolare quelli relativi allo sviluppo del reddito e dell'occupazione, e le previsioni tendenziali, gli obiettivi di finanza pubblica. Il Documento, che il Governo sottopone al Parlamento, si articola in due parti:

- la prima analizza gli effetti della crisi e gli interventi introdotti per il suo superamento;
- la seconda riassume gli interventi e politiche settoriali, su cui si svilupperà l'attività governativa nel prossimo quadriennio.

Il Ministro dello sviluppo economico, Claudio Scajola, ha svolto una relazione sul quadro complessivo degli interventi di sostegno alle attività economiche e produttive per l'anno 2009. La relazione, predisposta d'intesa con i Ministri Tremonti e Gelmini, è collegata al Documento di programmazione economica e finanziaria.

Il Ministro Tremonti ha altresì illustrato la Relazione generale sulla situazione economica del Paese per il 2008.

Nel Dpef si afferma che "l'incertezza sulle prospettive economiche rimane legata, ma si sta evidenziando un'attenuazione delle spinte recessive. In varie sedi e forme si ipotizza la ripresa a partire dal 2010". Per quest'anno è prevista una contrazione del Pil del 5,2%, che passerà invece a +0,5% nel 2010 e al +2% per ciascuno degli anni 2011-2013.

Nel Dpef il Governo conferma poi l'impegno a portare i conti verso il pareggio di bilancio e per una costante riduzione del rapporto debito Pil "non appena la ripresa sarà consolidata". L'Italia ha stanziato contro la crisi risorse lorde pari a circa 27,3 miliardi per il quadriennio 2008-2011 (2,7 miliardi nel 2008, 11,4 nel 2009, 7,5 nel 2010 e 5,8 nel 2011), corrispondenti all'1,8 per cento del Pil. A questo si aggiungono 16 miliardi di finanziamenti alle infrastrutture. Le misure anti-crisi adottate a partire dal 2008 hanno avuto un impatto positivo di mezzo punto sul PIL del 2009 e continueranno ad averlo anche nei prossimi anni (+0,4 e +0,3% nel 2010-2011). Il Dpef stima effetti positivi anche sull'occupazione con un effetto più pronunciato di 0,3% della crescita rispetto allo scenario di base nel prossimo biennio.

Anche per effetto del provvedimento di incentivazione fiscale, gli investimenti in macchinari e attrezzature tornerebbero a crescere nel prossimo triennio: l'acquisto di macchinari crescerebbe in media di circa il 2,8% e le costruzioni dell'1,9 per cento. Nel triennio successivo, tenuto conto della ritrovata vivacità delle esportazioni e del commercio internazionali, gli investimenti in macchinari crescerebbero in media di circa il 2,8%; gli investimenti in costruzioni mostrerebbero una crescita più contenuta (+1,9%).

D.l. 78/09 – Misure anticrisi e proroga termini: terminerà oggi la votazione degli emendamenti, presso le Commissioni bilancio e finanze della Camera, al d.l. n. 78, recante provvedimenti anticrisi. Da domani il provvedimento sarà in Aula. Il termine per la presentazione in Assemblea degli emendamenti al disegno di legge di conversione è fissato alle ore **12 di martedì 21 luglio**. Dopo la discussione generale del 21 luglio, il seguito dell'esame avrà luogo nelle giornate di mercoledì 22 e giovedì 23 luglio, con eventuale prosecuzione nei giorni successivi.

Tra le modifiche apportate, quelle riguardanti i seguenti articoli:

Art. 2 (Contenimento del costo delle commissioni bancarie) - passa al **1° gennaio 2010** l'entrata in vigore della norma per cui la data di valuta e di disponibilità riconosciuta al beneficiario di bonifici, di assegni circolari e di assegni bancari non può mai superare, rispettivamente uno, uno e tre giorni successivi alla data del versamento. È nulla ogni pattuizione contraria.

Con un nuovo comma si stabilisce che dal 1° novembre 2009, il prestatore di servizi di pagamento dell'ordinante un'operazione di bonifico assicura che, dal momento della ricezione dell'ordine, l'importo dell'operazione venga accreditato sul conto del prestatore di servizi di pagamento del beneficiario entro la fine della giornata operativa successiva. Fino al 1° gennaio 2012 l'ordinante e il suo prestatore di servizi di pagamento possono concordare di applicare un termine di esecuzione diverso che non può comunque essere superiore a tre giornate operative.

In materia di divieto della commissione di massimo scoperto si precisa che l'ammontare del corrispettivo onnicomprensivo **ivi compreso quanto eventualmente richiesto a titolo di corrispettivo per lo sconfinamento oltre l'affidamento richiesto** non può comunque superare lo 0,5 per cento.

Autorizzata la spesa annua di 1,8 milioni di euro in favore del Comitato nazionale italiano per il microcredito.

Pareri favorevoli dalle altre Commissioni, con l'eccezione della Commissione cultura che ha approvato il parere contrario predisposto dall'Opposizione

In Commissione attività produttive i deputati del gruppo PD hanno abbandonato l'aula in segno di protesta contro la decisione del presidente di procedere alla votazione del parere. Secondo Lulli, occorre una valutazione approfondita del provvedimento su quale le critiche sono forti, sia in relazione al fatto che sono assunte con decreto, quindi considerate urgenti, norme che esplicheranno i loro effetti nel 2010 e quindi urgenti non sono; sia perché ci si trova ad affrontare l'ennesimo provvedimento anticrisi del governo che la crisi non è riuscito minimamente a scalfire; sia infine perché è chiaro che il testo che arriverà all'esame dell'Aula sarà profondamente modificato e su di esso la Commissione non è in grado di esprimersi.

C2449 - Legge comunitaria 2009: in Commissione politiche dell'UE della Camera, il Governo ha presentato nuovi emendamenti al disegno di legge comunitaria 2009. Tra questi un articolo aggiuntivo per la semplificazione in materia di gestione dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche.

Entro il 31 dicembre 2009 i produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche comunicano al Registro nazionale dei soggetti obbligati al finanziamento dei sistemi di gestione dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, con le modalità di cui all'articolo 3 del decreto ministeriale 25 settembre 2007, n. 185, i dati relativi alle quantità ed alle categorie di apparecchiature elettriche ed elettroniche immesse sul mercato negli anni 2007 e 2008. I medesimi produttori sono tenuti contestualmente a conformare o rettificare il dato relativo alle quantità ed alle categorie di apparecchiature elettriche ed elettroniche immesse sul mercato nell'anno 2006 comunicato al Registro al momento dell'iscrizione.

Anche questi nuovi emendamenti verranno votati dopo aver ricevuto il parere delle Commissioni competenti.

GAZZETTA UFFICIALE

Processo civile: uso di strumenti informatici e telematici

Sul S. Ordinario n. 120 alla GU n. 165 del 18 luglio 2009 è stato pubblicato il decreto del Ministero della giustizia 10 luglio 2009, recante "Nuova strutturazione dei modelli informatici relativa all'uso di strumenti informatici e telematici nel processo civile e introduzione dei modelli informatici per l'uso di strumenti informatici e telematici nelle procedure esecutive individuali e concorsuali".

Privacy: consultazione pubblica referti on-line

Il Garante per la protezione dei dati personali ha avviato una procedura di consultazione pubblica sul documento adottato in pari data recante «Linee guida in tema di referti on-line», pubblicato sul sito web dell'Autorità (www.garanteprivacy.it). L'obiettivo della consultazione è quello di acquisire osservazioni e commenti, in particolare da parte di organismi e professionisti sanitari pubblici e privati e di associazioni di pazienti interessati.

Tali osservazioni e commenti potranno pervenire, entro il 30 settembre 2009, all'indirizzo dell'Autorità di piazza di Monte Citorio n. 121 - 00186 Roma, ovvero all'indirizzo di posta elettronica refertionline@garanteprivacy.it. Le osservazioni

e i commenti inviati dai soggetti che partecipano alla consultazione non vincolano il Garante rispetto alle successive determinazioni.

Comunicato del Garante per la protezione dei dati personali, Avviso pubblico di avvio della consultazione sul documento recante «Linee guida in tema di referti on-line» GU n. 162 del 15.7.009

AGCOM: mercati accesso alla rete fissa

E' stata pubblicata la delibera dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni riguardante l'identificazione e l'analisi dei mercati dell'accesso alla rete fissa.

[Deliberazione](#) 10 giugno 2009, n. 314//CONS, *Identificazione e analisi dei mercati dell'accesso alla rete fissa*. GU n. 161 del 14.7.2009 - Suppl. Ordinario n. 111

CALENDARIO PARLAMENTARE

DAL 20 AL 25 LUGLIO 2009

AFFARI COSTITUZIONALI

- Indagine conoscitiva informatizzazione delle PA: audizione AD Poste Italiane, docenti universitari – *Camera Commissione affari costituzionali, 21.7.2009;*

GIUSTIZIA

- Disposizioni in materia di false comunicazioni sociali e di altri illeciti societari (C1895) – relatore Palomba (IdV) - *Camera, Commissione giustizia, sede referente, 22/23.7.2009;*
- Indagine conoscitiva sulla disciplina delle intercettazioni telefoniche giudiziarie: audizione rappresentanti della Federazione italiana editori giornali, della Federazione nazionale della stampa italiana, dell'Unione nazionale cronisti italiani, dell'Assoprovidere dell'Istituto di informatica e telematica del CNR – *Senato, Commissione giustizia, 21/22.7.2009;*

AFFARI ESTERI

- Legge comunitaria 2009 (C2449) – relatore Formichella (Pdl) - *Camera, Commissione politiche UE, sede referente, 21/22.7.2009;*

BILANCIO

- Conversione in legge d.l. n. 78/2009 - provvedimenti anticrisi, nonché proroga di termini e della partecipazione italiana a missioni internazionali (C2561) – relatori Moroni (Pdl) e Fugatti (LNP) – *Camera, Commissioni riunite bilancio e finanze, sede referente, 20.7.2009;Assemblea, 21/22/23/24.7.2009;*
- Documento di programmazione economico-finanziaria relativo alla manovra di finanza pubblica per gli anni 2009-2013 (Doc. LVII, n. 2): audizione del Ministro dell'economia, rappresentanti ISTAT e ISAE, Governatore della Banca d'Italia, rappresentanti della Corte dei conti e del CNEL – *Camera/Senato, Commissioni riunite bilancio, 21.7.2009;*
- Documento di programmazione economico-finanziaria relativo alla manovra di finanza pubblica per gli anni 2009-2013 (Doc. LVII, n. 2) – relatore Bitonci (LNP) alla Camera e Garavaglia (LNP) al Senato - *Camera, Commissioni permanenti, sede consultiva, 21/22.7.2009; Camera, Commissione bilancio, sede referente, 22/23.7.2009; Senato, Commissioni permanenti, sede*

consultiva, 21/22/23.7.2009; Senato, Commissione bilancio, sede referente, 22/23.7.2009; Senato, Assemblea, 23.7.2009;

- Rendiconto generale 2008 (S1645) e Assestamento 2009 (S1646) – relatore Vaccari (LNP) e Latronico (PdL) – *Senato, Commissione bilancio, sede referente, 22/23.7.2009; Commissioni permanenti, sede consultiva, 22/23.7.2009; Senato, Assemblea, 22/23.7.2009;*

FINANZE

- Indagine conoscitiva dell'indagine conoscitiva sui rapporti tra banche e imprese con particolare riferimento agli strumenti di finanziamento: audizione di rappresentanti della Cassa Depositi e Prestiti - *Senato, Commissione finanze, 21/22.7.2009;*

AMBIENTE

- Misure per accelerare le procedure di gara negli appalti pubblici: svolgimento interrogazione 5-01413 Fiano – *Camera, Commissione ambiente, 21.7.2009;*

ATTIVITÀ PRODUTTIVE

- Disposizioni in materia di gestione delle crisi aziendali (C1741) – relatori Lussana (PdL) e Abrignani (PdL) – *Camera, Commissioni riunite giustizia e attività produttive, sede referente, 23.7.2009;*
- Indagine conoscitiva sulla situazione e sulle prospettive del sistema industriale e manifatturiero italiano in relazione alla crisi dell'economia internazionale: audizione rappresentanti di Confapi e Confindustria – *Camera, Commissione attività produttive, 22.7.2009;*
- Libro verde sui mezzi di ricorso collettivo dei consumatori (seguito esame COM(2008)794 def.) – *Camera, Commissione politiche Ue, sede consultiva, 21.7.2009;*
- Proposta di direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali (Rifusione) - Attuazione del quadro fondamentale per la piccola impresa (Small Business Act) – *Camera, Commissione politiche Ue, sede consultiva, 21.7.2009;*
- Indagine conoscitiva sulla dinamica dei prezzi della filiera dei prodotti petroliferi: audizione di rappresentanti di Terna S.p.A. – *Senato, Commissione industria, 21/22/23.7.2009;*
- Indagine conoscitiva sulla condizione competitiva delle imprese industriali italiane, con particolare riguardo ai settori manifatturiero, chimico, meccanico e aerospaziale: audizione del Presidente dell'ICE - – *Senato, Commissione industria, 21/22/23.7.2009;*
- Indagine conoscitiva sulle determinanti della dinamica del sistema dei prezzi: audizione di rappresentanti dell'Associazione Italiana Editori (AIE) – *Senato, Commissione prezzi, 22.7.2009;*

LAVORO

- Interventi per agevolare la libera imprenditorialità e per il sostegno del reddito (C2424) - relatore Antonino Foti (PdL) - *Camera, Commissione lavoro, sede referente, 23.7.2009;*
- Delega al Governo in materia di lavori usuranti, (S1167) - relatori Saltamartini (PdL) e Castro (PdL) - *Senato, Commissioni riunite affari costituzionali e lavoro, sede referente, 22/23.7.2009.*

